



REGIONE DEL VENETO

PO FEAMP
2014 | 2020flag
venezianoVeGAL
VENEZIA
ORIENTALE

Allegato 6

*Piano d'Azione**“Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima e lagunare della costa veneziana”***Parte Seconda****AZIONE 7: “Tutelare le risorse naturali ed ambientali delle principali specie target della pesca costiera artigianale”****Sub Azione 2: Ridurre/gestire la produzione di rifiuti da attività di acquacoltura e pesca in ambiente marino****1. MISURA**

AZIONE 7: Tutelare le risorse naturali ed ambientali in ambito lagunare e marino		
Obiettivo specifico	Tutela e valorizzazione delle principali specie target della pesca costiera artigianale	
Interventi ammissibili	Sub Azione 2	Ridurre/gestire la produzione di rifiuti da attività di acquacoltura e pesca in ambiente marino

1.1. Finalità dell'Azione

Con l'entrata in vigore del Regolamento (CE) 1967/2006 (Regolamento Mediterraneo) che ha introdotto il divieto di pesca a traino entro le 3 miglia senza deroghe, l'imposizione di nuove reti e le limitazioni per la pesca con le draghe idrauliche, è completamente cambiato lo scenario delle attività di pesca in questo tratto di mare, creando anche ripercussioni sui fragili equilibri che la piccola pesca costiera del Veneto era riuscita a costruirsi negli ultimi decenni.

Come diretta conseguenza dei divieti e delle restrizioni imposte dal Regolamento Mediterraneo, molte imprese locali di pesca hanno indirizzato le loro attività verso l'utilizzo di attrezzi da posta (nasse, reoni, tramagli, nassini, ecc.), che si sono velocemente sviluppati in un'area divenuta improvvisamente molto ricca di spazio ed anche di risorsa non più catturata con la pesca a traino.

L'Azione 7 è iniziata con la sub-azione 3 “Valutazione delle principali risorse aliutiche in ambiente marino entro le 3 miglia” e ora continua con un'attività di tutela delle principali risorse target della fascia costiera, in modo da costituire una modalità di conservazione ecosostenibile delle risorse ittiche e delle imprese di pesca.

Le attività di tutela della risorsa ittica sono ormai divenute un “obbligo” a seguito di periodi passati in cui non vi era alcuna regolamentazione degli sforzi di pesca e dei quantitativi da catturare, creando situazioni di impoverimento di biomassa, che devono essere combattuti. Aggiornare il sistema della pesca sui target di sviluppo ecosostenibile è un processo richiesto dalla nuova PCP, che porterà benefici sia nella qualità delle produzioni che nella qualità ambientale dove quest'ultime si innestano.

La presente misura mira a sostenere azioni e investimenti che riducano o che permettano di gestire i rifiuti raccolti o prodotti nell'ambito della pesca e dell'acquacoltura.

1.2. Soggetti ammissibili a finanziamento

Enti Pubblici, Associazioni di Categoria, Consorzi di gestione riconosciuti dal Mipaaf, Cooperative o Imprese di pesca e acquacoltura.

1.3. Interventi ammissibili a finanziamento

Al fine di raggiungere le finalità di rafforzamento dell'economia ittica nell'ambito della fascia costiera regionale ricadente nel territorio del FLAG Veneziano, sono ritenuti ammissibili al contributo (rif. art. 39, 40 e 42 del reg. UE 508/2014):

- **Raccolta**, da parte di pescatori, di **rifiuti dal mare**, ad esempio la rimozione degli attrezzi da pesca perduti e dei rifiuti marini;
- **studio e monitoraggio** della produzione di **rifiuti delle attività di pesca** e di acquacoltura;
- Predisposizione di **piani di gestione dei rifiuti** di origine marina (marine litter) con applicazione alle procedure di smaltimento
- investimenti di enti pubblici finalizzati alla gestione a terra dei rifiuti, che intendono consentire ai pescatori di differenziare i rifiuti recuperati in mare e smaltire correttamente gli attrezzi non più utilizzabili.

1.4. Indicatori di realizzazione (beni e servizi prodotti)

Lo sviluppo sostenibile si ottiene anche attraverso una migliore conoscenza della risorsa o delle risorse che si stanno utilizzando, al fine di armonizzare il prelievo con la rigenerazione e non incorrere in overfishing con conseguenti criticità per le specie che ne risentono. Inoltre, sempre maggiore attenzione deve essere posta alla soluzione del problema della marine litter, sensibilizzando ma soprattutto rendendo parte attiva delle azioni gli operatori. Dai presenti interventi, inseriti all'interno dell'azione 7, il principale risultato atteso è quello di una maggiore conoscenza e tutela legata alle principali specie target, al fine di andare a pianificare nel modo migliore la **gestione della pesca entro le 3 miglia** e di una maggiore sensibilità nella gestione della tematica della marine litter, problema che necessita dell'attuazione di misure concrete per la sua gestione. Le proposte di queste sub-azioni devono contribuire a raggiungere gli obiettivi della strategia di sviluppo locale proposta dal PdA, che (come indicato al par. 8 del PdA) prevede complessivamente di raggiungere i seguenti risultati:

- Riduzione dei quantitativi di rifiuti prodotti.

1.5. Risorse disponibili per l'attivazione dell'Azione 7 – Sub-Azione 2

Per l'Azione 7 – **Sub-Azione 2** sono previste spese complessive pari ad **Euro 90.000,00** il cui livello di aiuto è pari al 50% di contributo pubblico, ovvero, solo nei casi in cui ricorra almeno uno dei criteri di cui all'articolo 95, comma 3, del Regolamento UE n. 508/2014, al 100% di contributo pubblico suddiviso in:

- Euro 45.000,00= (50%) quota FEAMP;
- Euro 31.500,00= (35%) quota Fondo di Rotazione (FdR);
- Euro 13.500,00= (15%) quota Regione Veneto.

1.6. Limite massimo e minimo di spesa ammissibile e periodo di ammissibilità delle spese

Per gli interventi previsti dalla l'Azione 7 – **Sub-Azione 2** è fissato in **Euro 45.000,00** il limite massimo della spesa ammissibile. Non saranno ammissibili domande con importi inferiori ad **Euro 20.000,00**. Livello di aiuto: contributo pubblico pari al 50% della spesa massima ammessa, ovvero, solo nei casi in cui ricorra almeno uno dei criteri di cui all'articolo 95, comma 3, del regolamento UE n. 508/2014, pari al 100% della spesa massima ammessa.

Il progetto dovrà essere realizzato nella sua interezza e sarà considerato concluso qualora la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario raggiunga il limite minimo del 90% della spesa ammessa a contributo. La liquidazione e pagamento del contributo avverrà sulla base degli esiti istruttori e delle verifiche poste in essere da parte della Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, nonché in conformità con le disposizioni di Bilancio della Regione Veneto.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di pubblicazione del presente bando. Le spese sostenute dal soggetto beneficiario risultano pertanto ammissibili a contributo se effettuate a decorrere da tale data.

1.7. Tempi di esecuzione dei progetti

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati entro 18 mesi dalla data di comunicazione di ammissione a contributo e comunque entro e non oltre la fine del 2021.

Sarà possibile richiedere alla Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, e per conoscenza a VeGAL una sola proroga dei termini fissati per l'ultimazione dei lavori, per un periodo non superiore a 4 (quattro) mesi. Il nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma comunitario di riferimento.

Saranno valutate, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata motivate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentate. Si applicano gli indirizzi di cui alla Comunicazione C(88) 1696 della Commissione Europea (88/C 259/07). La domanda di riconoscimento di causa di forza maggiore, unitamente alla relativa documentazione, deve essere trasmessa dagli aventi titolo con PEC alla Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, e per conoscenza a VeGAL inderogabilmente entro giorni quindici (15) a decorrere dal momento in cui si è verificato l'evento, pena l'irricevibilità della domanda.

La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca.

2. SPESA

2.1. Le spese ammissibili a finanziamento

In relazione agli interventi volti a ridurre/gestire la produzione di rifiuti da attività di acquacoltura e pesca in ambiente marino (**sub-azione 2**) le principali categorie di attività ammissibili a contributo riguardano:

- rimozione dal mare degli attrezzi da pesca perduti, in particolare per lottare contro la pesca fantasma;
- acquisto e, se del caso, installazione a bordo di sistemi di raccolta e stoccaggio dei rifiuti;
- predisposizione di programmi di raccolta dei rifiuti per i pescatori partecipanti, compresi incentivi finanziari;
- acquisto e, se del caso, installazione nei porti di pesca di sistemi di stoccaggio e riciclaggio dei rifiuti;
- campagne di comunicazione, d'informazione e di sensibilizzazione per incoraggiare i pescatori e altri portatori d'interesse a partecipare a progetti di rimozione degli attrezzi da pesca perduti;
- studio e monitoraggio della produzione di rifiuti delle attività di pesca e di acquacoltura;
- formazione dei pescatori e degli agenti portuali.

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (noleggio imbarcazioni da pesca professionali, ecc.);
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature);
- servizi e tecnologie per lo sviluppo di prototipi e/o campionari.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" (reperibile alla pagina www.vegal.net/gac nella sezione "Normativa").

3. CRITERI DI SELEZIONE

Sub Azione 2 - Ridurre/gestire la produzione di rifiuti da attività di acquacoltura e pesca in ambiente marino				
CODICE	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=1 Ic≥1 azione/topic	1	
T2	In caso di imprese ove il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi	C=0 NO C=1 SI	0,5	

	<i>decisionali è detenuta da persone di sesso femminile</i>			
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	<i>L'operazione prevede il coinvolgimento delle cooperative della pesca o delle imprese di pesca</i>	<i>C=0,5 n° 3 soggetti C=1 n°>3 soggetti</i>	0,6	
O2	<i>L'operazione ricade interamente nell'area che è stata oggetto di un Piano di Gestione approvato</i>	<i>C=0 NO C=1 SI</i>	1	
O3	<i>Numero di imbarcazioni da pesca partecipanti all'iniziativa</i>	<i>C=0 imbarcazioni <5 C=0,5 5≤imbarcazioni<10 C=1 imbarcazioni≥10</i>	0,6	
O4	<i>Intensità degli interventi di rimozione dal mare degli attrezzi da pesca perduti, in particolare per lottare contro la pesca fantasma</i>	<i>C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento</i>	0,7	
O5	<i>Intensità degli interventi relativi all'acquisto e, se del caso, installazione nei porti di pesca di sistemi di stoccaggio e riciclaggio dei rifiuti</i>	<i>C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento</i>	0,8	
O6	<i>L'operazione prevede la raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti dal mare, ad esempio la rimozione degli attrezzi da pesca perduti e dei rifiuti marini</i>	<i>C=0 NO C=1 SI</i>	0,5	
O7	<i>L'operazione è volta a fornire un contributo per una migliore gestione o conservazione delle risorse biologiche marine</i>	<i>C=0 NO C=1 SI</i>	0,5	
O8	<i>L'operazione è volta al miglioramento della consapevolezza ambientale che coinvolga i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina</i>	<i>C=0 NO C=1 SI</i>	1	
O9	<i>L'operazione è svolta in un'area in cui sono presenti servizi comunali di raccolta e smaltimento dei rifiuti marini</i>	<i>C=0 NO C=1 SI</i>	0,7	
O10	<i>L'operazione prevede attività di comunicazione e divulgazione dei risultati</i>	<i>C=0 NO C=1 SI</i>	0,5	
<p>La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito, esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 (uno).</p> <p>Nell'elaborato progettuale è necessario riportare la presente tabella e compilarne il campo punteggio. Per ogni criterio individuato motivare il punteggio e dare evidenza del possesso del criterio stesso.</p> <p>Ciascun investimento previsto dal quadro economico del progetto può essere attribuito come "investimento tematico" ad un solo criterio di selezione.</p>				

In relazione all'art. 6 "Linee guida per la selezione", paragrafo 6.3 "Principi per la formazione delle graduatorie" della Parte Prima - Disposizioni Generali del presente bando, per l'Azione 7 Sub-Azione 2, a parità di punteggio sarà data precedenza alla domanda che rispetta i seguenti criteri:

	Criterio
1	N° di imbarcazioni da pesca partecipanti all'iniziativa più elevato
2	N° di azioni di raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti dal mare

4. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/679.

Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Si informa inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge; non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.